



Ostra Vetere, 21 dicembre 2017

Protocollo: 20171221

Oggetto: Fermi l'Unione

Al Sindaco

del Comune di

60010 Ostra Vetere (AN)

Prendiamo atto che non ci ha voluto ascoltare e ha convocato per domani sera 22 dicembre 2017 il Consiglio Comunale di Ostra Vetere per deliberare la "COSTITUZIONE DELL'UNIONE DI COMUNI "TERRE DELLA MARCA SENONE" FRA I COMUNI DI ARCEVIA, BARBARA, OSTRA, OSTRA VETERE, SENIGALLIA, SERRA DE' CONTI, TRECATELLI. APPROVAZIONE DELLO STATUTO E ATTO COSTITUTIVO".

Ci sorprende e ci addolora molto questa decisione, per tutti i motivi che abbiamo illustrati in queste settimane e che porteranno a una intollerabile lesione dei diritti di autonomia del nostro Comune, libero e autonomo per 900 anni prima che arrivasse Lei a menomarlo. Siamo contrari a questo progetto: perché è stato troppo frettolosamente approntato e imposto senza valutare appieno costi e benefici, e soprattutto i danni che esso produrrà, purtroppo irreversibilmente.

Lei è arrivato, finalmente è il caso di dire, a fine mandato: ancora pochi, pochissimi mesi e Lei cesserà le Sue funzioni di "primo cittadino" e forse "ultimo sindaco", in troppi sensi. Lo farà lasciandoci una eredità intollerabile, che distruggerà 900 anni di storia paesana e comunale, che ridurrà Montenovo a misera e periferica frazione di "Senigallia Magna" (o Senigallia la Grande), pensata per dare soddisfazione alle bramosie di potere di un singolo personaggio che ci è del tutto estraneo, ma che può evidente contare sul ruolo subalterno che anche Lei ha scelto di recitare supinamente, frettolosamente, irreflessivamente, avventurosamente, pavidamente succube di un partito che è tutto meno che democratico se annichila la democrazia imponendo frettolose decisioni alla generalità dei cittadini e paesani all'oscuro di tutto, tantomeno consenzienti.

Libertà e democrazia imporrebbero un attento percorso partecipativo, cui ora rinuncia colpevolmente all'insegna di quei metodi tirannici tante volte critici e ora sfrontatamente praticati da quel suo partito ancora attardato su modelli collettivistici che né Russia né Cina praticano più. Si fermi, finché è in tempo, sospenda la decisione e convochi un referendum fra tutta la popolazione prima di deliberare in danno dell'Autonomia Municipale. O provocherà una inevitabile rivolta contro di Lei e contro quegli assessori e consiglieri che voteranno la deliberazione.

Ci rifletta: non può e non deve impegnare il futuro del paese, proprio ora che è arrivato alla fine del mandato. Non può e non deve lasciare questa pesantissima eredità ai successori che non potranno fare altro che rimproverarLe di essere un collaborazionista del frazionismo senigalliese.

p. montenovonostro

Alberto Fiorani

Referente di "montenovonostro": Alberto Fiorani, via Aldo Moro, 1 – 60010 Ostra Vetere (AN) – telefono 071-965399 – fax 071-964066 – cell. 349-0723783 – email: [montenovonostro@gmail.com](mailto:montenovonostro@gmail.com) – email: [montenovonostro@tiscali.it](mailto:montenovonostro@tiscali.it) – sito: <http://www.ccpo.it/comunita/montenovonostro> – facebook: <https://www.facebook.com/montenovo.nostro>

Comune di Ostra Vetere (AN) – Protocollo in arrivo n. 9094 del 28-12-2017

E torna protocollata dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ostra Vetere con il numero 9094 del 28/12/2017 anche la nostra lettera dello scorso 21 dicembre con la quale facevamo un ultimo appello al sindaco prima del Consiglio Comunale convocato per il giorno dopo, con l'invito che gli abbiamo rivolto: "Fermi l'Unione" ( <http://www.ccpo.it/comunita/montenovonostro/41442-ostra-vetere-fermi-lunione> ). Glielo avevamo scritto a chiare lettere: "Ci rifletta: non può e non deve impegnare il futuro del paese, proprio ora che è arrivato alla fine del mandato. Non può e non deve lasciare questa pesantissima eredità ai successori che non potranno fare altro che rimproverarLe di essere un collaborazionista del frazionismo senigalliese". Come è possibile che l'amministrazione comunale che purtroppo abbiamo, invisa alla stragrande maggioranza della popolazione che si appresta a sostituirla alle prossime elezioni dopo cinque anni di inefficiente inettitudine e testarde prese di posizione lontane mille miglia dal modo di intendere del paese e della popolazione che chiede attenzione, riflessione, ponderatezza, pacatezza, moderazione. Tutte qualità che difettano sistematicamente in questa "maggioranza" (ammesso che lo sia ancora, del che dubitiamo molto) che non ascolta nessuno e tira avanti diritto eseguendo gli ordini di partito ormai al picco nei sondaggi. Era una decisione grave, ma cocciutamente è stata ormai presa senza ascoltare il popolo, senza effettuare il referendum, lasciando una pesantissima eredità a chi verrà dopo. Nemmeno ci hanno risposto, loro che promettevano di rendere il conto alla cittadinanza. Quale conto hanno reso?

## Ostra Vetere: Quale conto hanno reso?

Giovedì 28 Dicembre 2017 22:21

---

da montenovonostro